



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Servizio Gestione Risorse Umane
Servizio Gestione Risorse Umane

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 492 del 13/10/2026

Oggetto: DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO. CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS 151/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 18/12/2025, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2025, è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026 – 2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs n.267/2000 e degli art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;

Vista la richiesta avanzata omissis...intesa ad ottenere la concessione di un periodo di congedo straordinario retribuito per assistenza omissis.... previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs 151/2001, per il periodo dal 27 ottobre 2026 al 3 dicembre 2026 (giorni 38);

Verificato che il dipendente ha presentato dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale ha attestato l'esistenza delle condizioni richieste per usufruire del congedo, l'esistenza dei gravi motivi famigliari, nonché prodotto idonea certificazione (Commissione ex L. n. 104/92);

Visto l'art. 42 del D.Lgs 151/2001 che testualmente recita:

- comma 5. Il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo



4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o delle sorelle conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti di uno dei fratelli o delle sorelle conviventi, ha diritto a fruire del congedo il parente o l'affine entro il terzo grado convivente. Il diritto al congedo di cui al presente comma spetta anche nel caso in cui la convivenza sia stata instaurata successivamente alla richiesta di congedo.

- comma 5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza.....

- comma 5-ter. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa.....

Viste inoltre:

- la circolare INPS n. 32 del 06.03.2012 contenente modifiche alla disciplina in materia di congedi e permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità;
- la circolare INPS n. 22 del 28.12.2011 contenente chiarimenti sulla retribuzione e copertura contributiva per periodi di congedo riconosciuti in favore dei familiari portatori di handicap;
- la circolare INPS 3/8/2007 n. 112 contenente indicazioni operative per la fruizione del congedo, per un periodo massimo di due anni;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei presupposti per la concessione del congedo;

Attesa la propria competenza nel rispetto del Decreto del Sindaco n. 5 del 30.06.2026 con il quale, tra l'altro è stata conferita al sottoscritto la Responsabilità del Servizio Gestione Risorse Umane;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



- 2) di riconoscere, per quanto in premessa riportato, ...omissis.... il congedo retribuito previsto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs 151/2001 e successive modifiche, per assistere omissis....come da richiesta acquisita al ns. prot. omissis..... per il periodo dal 27 ottobre 2026 al 3 dicembre 2026 (giorni 38);
- 3) di dare atto che durante il suddetto periodo verrà corrisposta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e che il medesimo periodo sarà utile ai fini del trattamento di quiescenza, con valutazione agli effetti dell'anzianità di servizio ed esclusione ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
- 4) di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;
- 5) di incaricare i servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti.
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pavullo nel Frignano, 13/10/2026

**Sottoscritta dal
Responsabile di Servizio
(CONTRI LAURA)
con firma digitale**

